

Pierone e il lupo

liberamente tratto da Pierino e il lupo di Sergej Prokofiev



Immaginate un bel prato pieno di fiori e nel mezzo una casetta bianca. Lì dentro abita un ragazzo che si chiama Pierino: così inizia la favola musicale “Pierino e il lupo” di Prokofiev.

Bene. Ora immaginate che nel bel mezzo della stanza di un bambino arrivi un imbianchino che si chiama Pierone. Naturalmente Pierone non è un bambino, però ha una capacità tipica dei bambini: sa giocare. E questo nonostante sia “grande” e nonostante la padrona di casa abbia una gran fretta che lui concluda presto il suo lavoro di imbiancatura... e “con la minima quantità di sporco e disordine, mi raccomando!”

Riuscirà Pierone, giocando con quanto troverà nella stanza, a far rivivere ancora una volta la lotta fra il Lupo e Pierino con i suoi amici gatto, anatra e uccellino?

Ah, questa volta, non bisogna dire “attenti al lupo” ma “attenti a Pierino... cioè, Pierone!”

- **di:** Tiziano Manzini
- **con:** Tiziano Manzini ed Emanuela Palazzi
- **costumi:** Chiara Magri
- **musiche:** Sergej Prokofiev

Durata: 1 h circa

Richieste tecniche minime in teatro:
H. 4 m. / L. 6 / P. 4m. • Kw 3